



Marca da bollo
€ 16,00

Assolta in modo virtuale
Identificativo:
N. 01151783797683
del 3/8/2017

PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento N. **202/VIA/2018**

Prot. n. 914 del 5/1/2018

ECOLOGIA\RF\AS\FL

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)

Progetto di *“Modifica del lay-out dell'impianto autorizzato con provvedimento N. 5393/EC/2010 per la gestione di un'attività per il recupero di rifiuti speciali”*

Ditta: **TERME RECUPERI S.r.l.**

Sede legale: Via del Commercio, 29/C – 35036 MONTEGROTTO TERME PD

Sede attività: Montegrotto Terme - Via del Commercio, 29/C e Torreglia

Codice SIA Ditta n. 2028

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4/2016;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 940 del 23/06/2017;
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- il D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- le Circolari n. 5 e n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento Provinciale n. 88 “Regolamento per il funzionamento del comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale” approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005;

PRESO ATTO che:

- in data data 14/08/2017 Prot. n. 85731 e 85733 è pervenuta tramite PEC la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della ditta TERME RECUPERI S.r.l. per il progetto di *“Modifica del lay-out dell'impianto autorizzato con Prov. N. 5393/EC/2010 per la gestione di un'attività per il recupero di rifiuti speciali”* nel comune di Montegrotto Terme - Via del Commercio, 29/C e in comune di Torreglia. Contestualmente alla domanda è stato depositato lo studio preliminare ambientale e il relativo progetto;
- con attestazione del 11/08/2017 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGR n. 1021/2016;

RILEVATO che:

- il progetto rientra nelle seguenti fattispecie progettuali previste: nell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i: punto 8. Altri progetti, lettera t) *modifiche o estensioni di progetti (...) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*, riferito al punto 7. Progetti di infrastrutture, lettera z.b) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante*

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia

Dirigente di Settore: dott. Renato Feroli

Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: Provincia di Padova – Piazza Bardella, 2 – 35131 Padova

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs.152/06, e nell'allegato A2 della L.R. n. 4/2016 punto 8. Altri progetti, lettera t) modifiche o estensioni di progetti (...) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente riferito al punto 7. Progetti di infrastrutture, lettera z.b) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del d.lgs.152/06;

- il 31/08/2017 Prot. n. 89735 la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale e la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota Prot. n. 89798 del 31/08/2017 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stessa comunicazione è stato richiesto il CDU ai Comuni di Montegrotto Terme e di Torreglia, che sono stati assunti agli atti rispettivamente in data 20/09/2017 Prot. n. 96542 e in data 10/10/2017 prot. n. 103131;
- con nota Prot. n. 89828 del 31/08/2017 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 4 dell'O.d.G.) durante la seduta del 14/09/2017;
- con nota prot. n. 97696 del 22/09/2017 la Ditta ha presentato integrazioni volontarie;
- il 15/11/2017 i componenti del gruppo di lavoro, nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo istruttorio presso l'impianto;
- il 17/11/2017 Prot. n. 114076 è stata trasmessa la richiesta di chiarimenti e integrazioni, che sono pervenute in data 6/12/2017 Prot. n. 119517;
- agli atti della Provincia non sono pervenute osservazioni e pareri;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta Terme Recuperi S.r.l. è autorizzata dalla Provincia di Padova, con provvedimento n. 5393/EC/2010 del 08/04/2010, alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali che avrà validità fino al 24/04/2018;
- l'impianto in cui opera la Ditta è sito nel comune di Montegrotto Terme, in via del Commercio n. 29/C, al limite della zona produttiva e in adiacenza con il territorio comunale di Torreglia. L'area è classificata dal PRG vigente del Comune di Montegrotto Terme come ZTO "D1/15 – Zona produttiva di completamento", mentre l'area utilizzata come parcheggio, ricadente nel territorio del Comune di Torreglia, è in Zona agricola E2, parzialmente ricadente in fascia di rispetto di canali;
- l'impianto di trattamento rifiuti e il parcheggio ricadono all'interno del Piano Ambientale del Parco Regionale dei Colli Euganei;
- il progetto prevede la revisione del lay-out organizzativo dell'area attualmente autorizzata, inserendo nell'impianto anche la nuova area a parcheggio come area di pertinenza; la riorganizzazione dei depositi mantenendo le stesse aree occupate per il deposito dei rifiuti sulle aree esterne (aggiungendo un'area per lo stoccaggio degli pneumatici) e dedicando una specifica area di deposito all'interno del magazzino per il deposito dei rifiuti codificati con CER 060601* ricavando dall'attuale area stoccaggio RAEE piccoli elettrodomestici ed elettronica;
- l'attività continuerà ad essere la medesima attualmente svolta fatta eccezione per l'introduzione di nuove tipologie di rifiuto rispondente ai seguenti CER 170802, 160211* e 060601*, 160103, 040209, 200110, per i quali sarà effettuata unicamente la messa in riserva R13 e CER 191203 per i quali sarà effettuata la messa in riserva R13 e il deposito preliminare D15;



PROVINCIA DI PADOVA

- in termini quantitativi il richiedente prevede un aumento:
 - della quantità annua gestita in impianto (R3+R12+R13) da 19.160 t/anno a 20.590 t/anno,
 - della quantità complessivamente trattata (R3) da 15.000 t/anno a 16.200 t/anno,
 - della quantità giornaliera complessivamente trattata (R3) da 48 t/giorno a 60 t/giorno,
 - della quantità massima di rifiuti non pericolosi in stoccaggio da 199 t a 230 t,
 - della quantità massima di rifiuti pericolosi in stoccaggio da 12 t a 30 t;
- le modifiche proposte sono di natura esclusivamente gestionale e non è prevista la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e/o l'installazione di nuovi impianti, attrezzature e tecnologie per il trattamento dei rifiuti. La configurazione edilizia/impiantistica attuale del sito non subirà alcuna modifica strutturale;
- la superficie dell'impianto si trova a meno di qualche centinaia di metri a sud e a meno di un chilometro a nord dal sito Rete Natura 2000 SIC/ZTS IT3260017 "Colli Euganei - Monte Ricco – Monte di Lozzo". Il Proponente ha trasmesso la dichiarazione formulata secondo le indicazioni contenute al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 e ha prodotto la dichiarazione di non necessità di procedura Valutazione di Incidenza (Modello E), indicando quale fattispecie di esclusione il fatto che "per il progetto in questione non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000". Nella Relazione tecnica allegata viene definita la rispondenza alla ipotesi indicata di non necessità della valutazione di incidenza in considerazione del fatto che l'area d'intervento è esterna ai siti della rete Natura 2000 e non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli Habitat e le specie di interesse comunitario in esse presenti;

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 19/12/2017 (argomento n. 4 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità del progetto di verifica di assoggettabilità, e all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 19, punto 8, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni, atte a garantire le condizioni ambientali necessarie a evitare e prevenire impatti ambientali significativi e negativi:

- a) Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta;
- b) L'area destinata a parcheggio deve essere utilizzata esclusivamente per il parcheggio degli automezzi. La stessa non può essere neppure utilizzata come deposito dei cassoni;
- c) Tutte le caditoie, compresa quella presente sulla soglia del portone a nord del capannone, devono essere mantenute in perfetta efficienza e funzionalità;
- d) La zona dell'impianto di lavaggio deve essere sempre accessibile ed agibile;
- e) Dotare i contenitori e le aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti, di idonea cartellonistica riportante gli specifici codici CER;
- f) Entro 60 giorni dall'entrata in esercizio provvisorio dell'impianto, a seguito della realizzazione delle modifiche apportate, dovrà essere presentata alla Provincia, ai comuni di Montegrotto Terme e Torreglia e ad ARPAV, una valutazione di impatto acustico;

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 19, punto 8, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta TERME RECUPERI S.r.l. per la "Modifica del lay-out dell'impianto autorizzato con Prov. N. 5393/EC/2010 per la gestione di un'attività per il



PROVINCIA DI PADOVA

recupero di rifiuti speciali” nel comune di Montegrotto Terme - Via del Commercio, 29/C e in comune di Torreglia, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità e nelle successive integrazioni, con le seguenti prescrizioni, atte a garantire le condizioni ambientali necessarie a evitare e prevenire impatti ambientali significativi e negativi:

- a) Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell’opera proposta;
- b) L’area destinata a parcheggio deve essere utilizzata esclusivamente per il parcheggio degli automezzi. La stessa non può essere neppure utilizzata come deposito dei cassoni;
- c) Tutte le caditoie, compresa quella presente sulla soglia del portone a nord del capannone, devono essere mantenute in perfetta efficienza e funzionalità;
- d) La zona dell’impianto di lavaggio deve essere sempre accessibile ed agibile;
- e) Dotare i contenitori e le aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti, di idonea cartellonistica riportante gli specifici codici CER;
- f) Entro 60 giorni dall’entrata in esercizio provvisorio dell’impianto, a seguito della realizzazione delle modifiche apportate, dovrà essere presentata alla Provincia, ai comuni di Montegrotto Terme e Torreglia e ad ARPAV, una valutazione di impatto acustico.

- ART. 2 La Ditta proponente è tenuta a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Nel caso in cui siano accertati inadempimenti o violazioni alle condizioni ambientali dettate con il presente provvedimento, si procederà come previsto dall’art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ART. 3 La presente esclusione non esenta dall’ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell’inizio dei lavori descritti.
- ART. 4 Di notificare il presente provvedimento alla ditta TERME RECUPERI S.r.l. con sede legale in Via del Commercio, 29/C – 35036 MONTEGROTTO TERME PD.
- ART. 5 Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Montegrotto Terme e Torreglia, agli uffici regionali del MIBACT e al Parco Regionale dei Colli Euganei.
- ART. 6 Che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall’art. 19, comma 11, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ART. 7 Che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell’art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)